

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00025531

ITA:

Soprintendenza alle Antichità di Ostia

46

Lazio

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia Antica, Museo INV. 31914

OGGETTO: Frammento di anfora laziale d'impasto rosso-bruno
con ingubbiatura nerasta opaca probabilmente per corrosione

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Necropoli di Castel di Decima

DATI DI SCAVO: Tomba 7 a fossa, scavata INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) tra il 7 IV e il 11 IV 1972

DATAZIONE: probabilmente primo quarto del VII secolo a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA:

MISURE: Alt. cons. cm. 8 ca.; largh; del fr. cm 11,5.

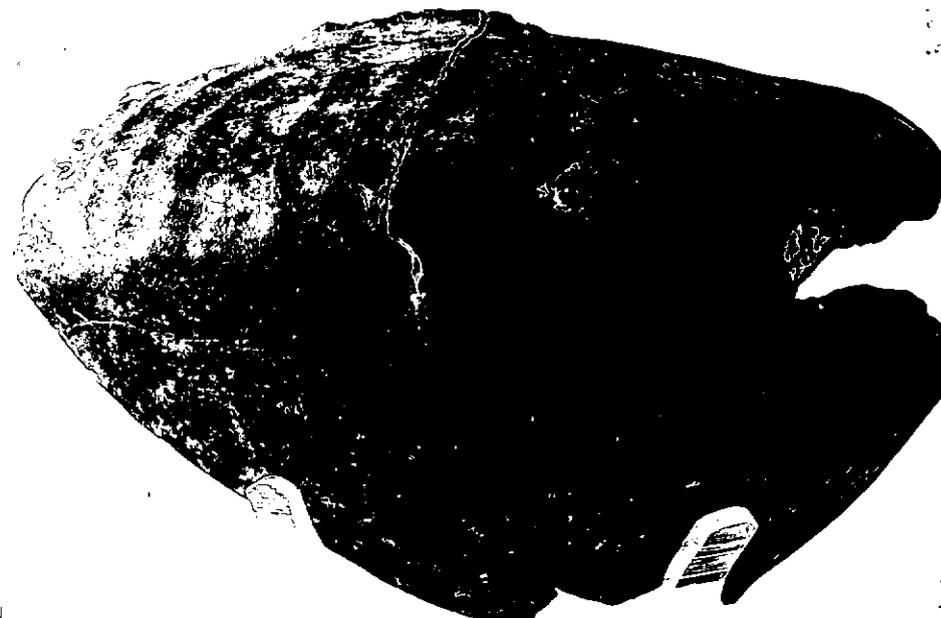
STATO DI CONSERVAZIONE: frammentaria mancante di maggior parte,
il frammento ricomposto da tre pezzi.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

DESCRIZIONE: Anforetta frammentaria conservante solo tratto
del corpo conico schiacciato e la spalla larga e convessa
sa decorata da fitte e strette bacellature leggermente
oblique affiancanti una bugna appuntita sormontata da
un arco solcato e più in alto da un tondo impresso. NEG. C 285

RESTAURI: Ostia

ESEGUITI: 1973-1974

PROCEDIMENTI SEGUITI:

collante KK33 a freddo

consolidamento a base di Pantarol diluito

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G.Sc. Decima I, 1971-1972, pp. 44 sgg.

La decorazione a fitte bacellature non trova confronti puntuali fra le anfore laziali delle necropoli di Roma e del Lazio v. E.Gjerstad, Early Rome IV, 4, 1966, figg. 41,2, 60,5 e P.G.Giero The Iron Age Culture of Latium I, 1966, fig. 79,15. Trova invece confronto in una anfora del tumulo 15 (Decima) databile alla fine del VIII sec. anche se il presente pezzo è più schiacciato e probabilmente più tardo del vaso del T. 15. Può infatti essere avvicinato anche a una anfora della Tomba 4 più tarda senz'altro (F.Zevi-A.Bedini, in St.Etr. XLI, 1973, p. 41, tav. XIV d) che ha in comune con l'anfora del T.15 le anse a costola mediana e dimostra che il tipo non è escluso nel VII secolo anche se ci sono indicazioni che l'anfora a fitte bacellature e anse a costola mediana siano tipologicamente più antiche e "prototipo" alle anfore con più costole oblique. Il pezzo presente date queste premesse ipotetiche e la presenza nella stessa tomba dell'anfora a spirale del tipo B meno evoluto pure prob. del primo quarto non sembrerebbe cioè più tanto estraneo al resto del materiale della tomba.

FOTOGRAFIE: C 285

DISEGNI:

Inv.nn.

da 31154 a 31156 vasi di argilla depurata

31157 spiraline d'argento

da 31887 a 31901 vasi di impasto

da 31909 a 31912 frr. di fibule ferre e bronzee

da 31913 a 31915 frr. di vasi di impasto

31948 frr. di fibule ferree

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Ingrid Pohl

DATA:

25. IV 1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

[Handwritten signature]

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: